



Decreto Dirigenziale n. 121 del 29/08/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI IMPIANTO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO, SELEZIONE E CERNITA DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E MESSA IN RISERVA E DEPOSITO PRELIMINARE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI PAGANI (SA) ALLA VIA FILETTINE 111" - PROPONENTE BIFOLCO & CO SRL. - CUP 8422.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 63341 del 30/01/2019 contrassegnata con CUP 8422, la BIFOLCO & CO S.r.l. con sede in Pagani (SA) alla Via Tramontano 34/36, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *"Progetto di impianto da adibire ad attività di stoccaggio, selezione e cernita di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi da ubicarsi nel Comune di Pagani (SA) alla Via Filettine 111"*;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore Arch. Paolo Mirra;
- c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.92195 del 11/02/2019, la BIFOLCO & CO S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 109508 del 18/02/2019;
- d. che con nota prot. reg. n.136944 del 01/03/2019, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 04/03/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che non sono state acquisite osservazioni;
- f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 302172 del 14/05/2019, la BIFOLCO & CO S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche con note acquisite al prot. reg. n. 411983 del 01/07/2019 e 447605 del 15/07/2019;
- g. che l'Ing. Marcello Toscano in qualità tecnico redattore dello Studio Preliminare Ambientale con nota prot. n. 457946 del 19.06.2019 ha chiesto un'audizione in Commissione ed il Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, nonché Presidente della Commissione, ha accolto la richiesta e con nota prot. n. 459037 del 19.07.2019 ha invitato il suddetto l'Ing. Marcello Toscano alla seduta odierna della Commissione;
- h. che si è acquisito agli atti quanto dichiarato dall'Ing. Marcello Toscano così come riportato nell'allegato n. 6 al verbale n. 336 del 24/07/2019.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/07/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato istruttore si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Viste la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;
Viste le integrazioni presentate il 25.06.2019 e il 9.07.2019;
Visto l'allegato 1 delle integrazioni, dal quale risulta che il progetto è stato presentato in data **29/11/2018 - prot. 0758738** per la valutazione dell'istanza ai sensi dell'art 208 del Digs 152/06 e per il quale è stato rilasciato il **Decreto Dirigenziale n°115 del 16/05/2019**; e l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata il **30/01/2019 prot. n. 63341**;
Viste le quantità di rifiuti trattati (codici CER) e le operazioni previste riguardanti R13 – D15 – R12:

Decreto Dirigenziale n°115 del 16/05/2019 – foglio 5 part. 899			
	R13 - ton/anno	D15 - ton/anno	R12 - ton/anno
non pericolosi	20.700	3.630	8.100
pericolosi	12.000		
Verifica di Assoggettabilità a VIA presentata il 30/01/2019 prot. n. 63341 – foglio 5 part. 899			
non pericolosi	12.000	12.000	3.638,96
pericolosi	12.000	12.000	

Totale dei codici CER

Visto che Il flusso veicolare in ingresso all'impianto è stimato pari a 52.5 ton/giorno: "...sarà caratterizzato per lo più da furgoni di piccole dimensioni adibiti alla microraccolta (portata massima di 3,5 tonn ciascuno); si stima un numero massimo di ingressi all'impianto su base

giornaliera pari a 15, di cui, orientativamente, 8 per conferimenti di propri automezzi e 7 per conferimenti di rifiuti prodotti da terzi, per un quantitativo massimo giornaliero pari a 52,5 tonn ”. Si propone di non assoggettare a VIA il progetto, con le seguenti condizioni ambientali”

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del punto di emissione nell'area travaso
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore e vibrazioni, ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene Pubblica Comune di Pagani (SA) ARPAC

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 24/07/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente BIFOLCO & CO. S.r.l. con nota prot. reg. n. 485024 del 01/08/2019;
- c. che BIFOLCO & CO. S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 14/02/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/07/2019, il progetto di “*Progetto di impianto da adibire ad attività di stoccaggio, selezione e cernita di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi da ubicarsi nel Comune di Pagani (SA) alla Via Filettine 111*”, proposto dalla BIFOLCO & CO S.r.l. con sede in Pagani (SA) alla Via Tramontano 34/36 , con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Messa in esercizio e messa a regime del punto di emissione nell’area travaso
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	02
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore e vibrazioni, ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall’esercizio dell’attività
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST -OPERAM
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ○ ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene Pubblica Comune di Pagani (SA) ARPAC

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 Provincia di Salerno;
 - 5.3 U.O.D. 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno;
 - 5.4 ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene Pubblica;
 - 5.5 ARPAC Dipartimento Provinciale Salerno e Direzione Generale;
 - 5.6 Comune di Pagani;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

